Laura Petrolito: condanna a trent’anni per Paolo Cugno, il compagno reo confesso

E’ arrivata la sentenza del processo di primo grado per la morte di Lauretta Petrolito. L’imputato Paolo Cugno, compagno della vittima, è stato condannato a trent’anni di reclusione. Così ha stabilito il Gup di Siracusa sui tragici fatti che condussero alla morte della 20enne di Canicattini Bagni, avvenuto nel marzo del 2017.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, al culmine di una lite Cugno uccise la ragazza con sedici coltellate. Il corpo venne poi gettato in un pozzo, nel tentativo di occultarlo. Poco dopo la macabra scoperta, confessò l’omicidio, al termine di un interrogatorio fiume.
Il giovane era stato fermato dai militari alcune ore dopo il delitto e aveva confessato. La difesa ha sostenuto l’incapacità di intendere e di volere, smentita dai periti della Procura.